Codice scheda: ASC A4490603 (Microscheda: 3875D11/12)

Luogo e data: TORINO - 10/10/1892

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: CANEPARO GIOVANNI

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Famiglia Salesiana

Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Ringrazia dell'offerta e degli auguri ricevuti per l'Onomastico. Elogia la sua fedeltà e il suo zelo per la causa cattolica.

Torino, 10 ottobre 1892

Carissimo Caneparo

Ti ringrazio dell'offerta di L. 10; e più ancora ti ringrazio degli auguri che mi facesti all'occasione del mio Onomastico. Forse nessuno seppe farmeli così belli; e ne fui tocco veramente, né so trovare parole che ti esprimano tutta la mia riconoscenza. Grazie, mille volte grazie. Ma già non mi sorprendono venendo da te; è il tuo bel cuore che parla; e quando è il cuore che parla, soprattutto di un cattolico qual sei tu, sono parole di fede, di speranza, di carità sconfinata, attinte al cuore dolcissimo di Gesù. Ch'io poi ti abbia reso e ti renda la paraglia, soprattutto davanti all'altare del Signore, te lo lascio pensare a te. Sì, carissimo amico, pregai molto, prego e faccio pregare per te, per i tuoi cari e a tutte tutte le tue piissime intenzioni; e ti benedico, in una colla tua famiglia, dal fondo del cuore.

Credimi sempre quale, salutandoti caramente, godo ripetermi

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

ORATORIO

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo N. 32

-

Chi desidera le lettere franche favorisca unire i francobelli occorrenti).

10 OHotre 1892

Carissimo Cansparo

bi ringrasio dell'afferta di lire dieci; e più ancora acesti all'occasione del mio onomastiv. Forse nesduno depre farmeti così belli; ne fui tous veramente, ne so trovar purole to esprimano tutta la mia riconoscenza. Frazie, mille volke grapie: Ma gia non mi sorprendono venendo Da de : è il suo bet curre. he parla, e guando è il cure se qual sei sur, son parole di fede, Di Speranja di Carità seonfinate attinge at pure dolifsimo di Lesu

3875 WIR

This poi ti abbia reso a ti renon
la paraglia, sopratutto davanti
all'aspare del Cignore, te lo la
sico pensare a le. Si, carissemo
amico, pregai mostro, prego e
faccio pregare por te, per i tuoi
cari e a tutte sutte le sue
prissime intenzioni; e ti bene
vico, in un costa tua gamighia
Dal Zondo bel curre.

Credini sempre quale sa
suspandoti caramente, godo ri
petermi

sur affino se costo.

ARCHIVIO SALESIAND
CENTRALE A (, /,

3875 012